

[Home](#) > [Printer-friendly PDF](#) > [Aggregatore di feed](#)

[I diritti delle persone con disabilità nell'Unione Europea: un quiz per conoscerli e difenderli](#)

[Superando](#) - 11 Aprile 2025 - 2:08pm

Per aiutare le persone con disabilità a comprendere e rivendicare i propri diritti, l'EDF, il Forum Europeo sulla Disabilità, ha lanciato un quiz interattivo su temi chiave come lavoro, istruzione, viaggi e accesso all'assistenza sanitaria all'estero

I cittadini e le cittadine con disabilità dell'Unione Europea godono di una tutela sancita da leggi, trattati, iniziative e strategie dell'Unione Europea. Ma quali sono esattamente questi diritti? **E cosa possiamo fare se vengono violati?**

Per aiutare le persone con disabilità a comprendere e rivendicare i propri diritti, l'[EDF](#), il Forum Europeo sulla Disabilità, ha lanciato **un quiz interattivo**, strumento che offre un'occasione unica per approfondire il **funzionamento dell'Unione Europea**, la **storia e lo sviluppo dei diritti delle persone con disabilità** nell'Unione, i diritti garantiti dalla **normativa** continentale.

Il quiz copre **15 temi chiave**, tra cui lavoro, istruzione, viaggi e accesso all'assistenza sanitaria all'estero, una sorta di gioco che permette di acquisire informazioni importanti in soli 5-10 minuti e che alla fine consente ai partecipanti di condividere il proprio punteggio con la comunità.

Come partecipare dunque? Per mettere alla prova le proprie conoscenze, basta completare il quiz completo [disponibile online](#). In alternativa, il Forum condividerà il quiz sui propri canali social come una sfida di tre settimane, con 5 domande ogni settimana. (C.C.)

Per ulteriori informazioni: André Felix (responsabile della Comunicazione dell'EDF), andre.felix@edf-feeph.org (cui scrivere in inglese).

L'articolo [I diritti delle persone con disabilità nell'Unione Europea: un quiz per conoscerli e difenderli](#) proviene da [Superando](#).

[Per un mondo accessibile a tutti: un convegno presso la Comunità di Montagna della Carnia](#)

[Superando](#) - 11 Aprile 2025 - 1:21pm

Promosso dall'ANFFAS Alto Friuli, con il supporto del CRIBA FVG, il convegno "Entrata Libera! Un mondo accessibile a tutti – Percorso verso l'accessibilità universale", in programma per il 12 aprile a Tolmezzo (Udine), punta ad indagare la tematica dell'accessibilità secondo un'ottica universale. Una realizzazione grafica dedicata al Design Universale ("progettazione per tutti e tutte")

Promosso dall'[ANFFAS Alto Friuli](#) (Associazione Nazionale di Famiglie e Persone con Disabilità Intellettive e Disturbi del Neurosviluppo), con il supporto del [CRIBA FVG](#) (Centro Regionale di Informazione sulle Barriere Architettoniche), il convegno ***Entrata Libera! Un mondo accessibile a tutti – Percorso verso l'accessibilità universale***

, in programma per la mattinata del **12 aprile** a **Tolmezzo** (Udine), presso la Comunità di Montagna della Carnia (Via Carnia Libera 1944, 29, ore 9), punta ad indagare la tematica dell'accessibilità secondo un'ottica universale e non solo relativa alle esigenze delle persone con disabilità, declinandola su vari aspetti, non limitandola cioè al tema del superamento delle barriere architettoniche, ma pensando **anche al turismo, ai beni culturali, agli eventi, alla sicurezza**.

L'incontro è patrocinato, tra gli altri, dalla Consulta Regionale delle Associazioni delle Persone con Disabilità e delle loro Famiglie del Friuli Venezia Giulia e dall'Università di Trieste. Per quanto riguarda l'intervento del CRIBA FVG, esso verterà sul tema *Spazi e contenuti accessibili per garantire eventi inclusivi*. (S.B.)

Ringraziamo l'[ANFAMIV](#) (Associazione Nazionale delle Famiglie delle persone con Minorazioni Visive) per la segnalazione.

A [questo link](#) vi è il programma completo dell'incontro, che si svolgerà in presenza, ad accesso gratuito e libero, ma con la possibilità di seguirlo anche online (il link va chiesto a promozione@anffasaltofriuli.it).

L'articolo [Per un mondo accessibile a tutti: un convegno presso la Comunità di Montagna della Carnia](#) proviene da [Superando](#).

[“In viaggio con mio figlio”: il sostegno della FIA per un cambiamento culturale sull'autismo](#)

[Superando](#) - 11 Aprile 2025 - 12:26pm

«Autismo viene dal greco “stare nel proprio mondo”. Non voglio che stia nel suo mondo, io lo voglio in questo mondo»: questa frase cattura l'essenza di “In viaggio con mio figlio”, film diretto da Tony Goldwyn, sostenuto dalla FIA (Fondazione Italiana per l'Autismo). Il 16 aprile, al Cinema Quattro Fontane di Roma, si terrà un'anteprima il cui incasso sarà devoluto in beneficenza alla Fondazione. Ne parliamo con Serafino Corti, membro del Consiglio di Amministrazione della FIA. Una scena del film “In viaggio con mio figlio”

Autismo viene dal greco “stare nel proprio mondo”. Non voglio che stia nel suo mondo, io lo voglio in questo mondo: con queste parole, e non solo, il nuovo film diretto da Tony Goldwyn, [In viaggio con mio figlio](#), è un invito a riflettere sull'autismo e sull'importanza dell'inclusione.

La **FIA** (Fondazione Italiana per l'Autismo) ha scelto di sostenere questa pellicola, che intreccia con sensibilità e ironia le vicende di un padre, un figlio con autismo e un nonno. In questa intervista a **Serafino Corti**, membro del Consiglio di Amministrazione della FIA, designato dalla **Fondazione Sospiro**, emergono i motivi di questo sostegno: una rappresentazione autentica della vita delle persone con autismo, l'importanza del supporto collettivo e il ruolo centrale delle famiglie. Come ha sottolineato Corti, «le difficoltà non sono necessariamente sinonimo di fallimento, ma possono essere superate grazie a un impegno condiviso».

Quali valori e quale messaggio del film *In viaggio con mio figlio* hanno spinto la FIA a sostenere questa iniziativa?

In viaggio con mio figlio veicola diversi valori che hanno spinto la FIA a sostenere questa importante iniziativa cinematografica. Possiamo identificare **almeno tre aspetti** di particolare rilevanza che hanno motivato questo supporto. In primo luogo, il film comunica **un messaggio universale**: la vita è una scoperta continua e le difficoltà che incontriamo nel viverla fanno parte integrante della nostra esperienza umana. Questo film mostra in modo autentico come, se ci mettiamo in gioco e ci facciamo accompagnare da chi ci

ama, possiamo affrontare ogni difficoltà.

Il secondo valore essenziale riguarda la **rappresentazione della vita delle persone con autismo**. Il film mostra come questa sia oggettivamente più complessa rispetto a quella delle persone “a sviluppo tipico”, ma evidenzia anche come **questa maggiore difficoltà non si traduca automaticamente in fallimento**. Al contrario, la narrazione richiama all’importanza di un impegno collettivo maggiore da parte di tutti: le persone con autismo stesse, i loro familiari e l’intera società civile. Solo attraverso questo impegno condiviso è possibile garantire che le maggiori difficoltà siano sostenute da supporti appropriati e personalizzati.

Infine, il terzo elemento significativo che ha attratto il sostegno della FIA è **l’attenzione che il film dedica alle famiglie**. *In viaggio con mio figlio* riconosce infatti che anche la vita dei familiari delle persone con autismo è più complessa rispetto a quella di genitori con figli a sviluppo tipico. Il film valorizza l’idea che **sostegni adeguati e una comunità più supportiva possano fare una differenza sostanziale sulla qualità della vita** di queste famiglie».

Serafino Corti

Oltre all’anteprima e alle proiezioni dedicate, ci sono delle aspettative della FIA riguardo all’impatto del film sulla consapevolezza e sull’accettazione delle persone con disturbo dello spettro autistico?

«Aumentare la consapevolezza di cosa sia l’autismo e di quali siano le caratteristiche di funzionamento delle persone con autismo, i loro bisogni e i loro diritti non è certamente un’impresa facile o semplice. La FIA è pienamente consapevole che un singolo film non potrà, da solo, modificare radicalmente questa visione nella società. Tuttavia, le aspettative della Fondazione riguardo all’impatto di *In viaggio con mio figlio* si inseriscono **in una strategia più ampia e articolata**.

La FIA, essendo una realtà che unisce fondatori con storie e prospettive diverse relativamente all’autismo – dalle Associazioni di persone con autismo alle Associazioni di familiari, dai professionisti della ricerca e della clinica agli Enti del Terzo Settore – crede fermamente che **non esista una ricetta magica in grado di risolvere tutte le sfide legate all’autismo**. L’approccio della Fondazione si basa invece sulla convinzione che per fare la differenza siano necessarie **azioni costanti e multicomponentiali**.

La FIA si aspetta dunque che il film possa fungere da **catalizzatore per un cambiamento culturale più ampio**, un passo significativo all’interno di un percorso di sensibilizzazione che richiede tempo e impegno costante.

Non si tratta di risolvere tutto con una singola iniziativa, ma di contribuire a costruire, attraverso diverse azioni complementari, una società più inclusiva e consapevole.

In definitiva, attraverso questo film, si punta a seminare idee e prospettive che, insieme ad altre iniziative educative, scientifiche e sociali, possano gradualmente trasformare la percezione dell’autismo nella nostra società».

Più in generale, in quale modo FIA sostiene concretamente le famiglie e le persone con autismo?

«La Fondazione ha sviluppato un approccio concreto e strategico per sostenere le persone con autismo e le loro famiglie, concentrandosi su un elemento fondamentale che può generare cambiamenti duraturi e significativi: il **finanziamento della ricerca scientifica**. La FIA, infatti, si dedica con particolare impegno al finanziamento della ricerca sull’autismo perché è profondamente convinta che questa rappresenti **il vero punto di svolta**, il “pivot” essenziale per determinare un salto culturale nella clinica e nei sostegni reali destinati alle persone con autismo».

L’articolo [“In viaggio con mio figlio”: il sostegno della FIA per un cambiamento culturale sull’autismo](#) proviene da [Superando](#).

[Prima di tutto i diritti degli studenti con disabilità](#)

«Non è la famiglia a scegliere il docente, ma può solo esprimere una richiesta, che verrà valutata dal Dirigente Scolastico insieme al Gruppo di Lavoro Operativo per l’Inclusione, nel rispetto delle regole e della collegialità»: lo afferma la Federazione FISH, a proposito della decisione delle organizzazioni sindacali Flc Cgil e Gilda Unams di impugnare presso il TAR del Lazio il recente Decreto Ministeriale n. 32 del febbraio scorso

«La conferma del docente specializzato sul medesimo posto rappresenta un passo concreto verso il rispetto del principio della continuità didattica, elemento fondamentale nel percorso educativo e relazionale degli alunni e delle alunne con disabilità. Parlare di “lesione del diritto all’accesso al lavoro pubblico” o di “libertà d’insegnamento subordinata alla famiglia” significa distorcere il senso e i limiti del provvedimento»: così la **FISH** (Federazione Italiana per i Diritti delle Persone con Disabilità e Famiglie) commenta in una nota la decisione delle organizzazioni sindacali **Flc Cgil** e **Gilda Unams** di [impugnare presso il TAR del Lazio il Decreto Ministeriale n. 32 del 26 febbraio scorso](#) (*Misure finalizzate a garantire la continuità dei docenti a tempo determinato su posto di sostegno per l’anno scolastico 2025/2026, a norma dell’articolo 8, comma 2, del decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2024, n. 106*), che ha introdotto la possibilità di confermare il docente di sostegno sul medesimo alunno con disabilità, su richiesta della famiglia e con il parere positivo del Dirigente Scolastico, sentito il Gruppo di Lavoro Operativo per l’Inclusione.

«Il docente di sostegno – si legge ancora nella nota della FISH – non è un supplente a rotazione: è un professionista che supporta il progetto di inclusione della classe e dell’alunno, in un lavoro costruito nel tempo con la scuola e la famiglia. Non è la famiglia a scegliere il docente, ma **può solo esprimere una richiesta**, che verrà valutata dal Dirigente Scolastico insieme al Gruppo di Lavoro docente, nel rispetto delle regole e della collegialità. Inoltre, la nostra Federazione è da sempre favorevole alla stabilizzazione dei docenti di sostegno e al superamento dell’abuso dei posti in deroga, ma riteniamo scorretto contrapporre la continuità educativa alla lotta al precariato. **I due obiettivi, infatti, possono e devono coesistere.** La continuità per gli alunni con disabilità non è un ostacolo, ma una richiesta urgente che viene dalle famiglie, dalle scuole e da tutte le organizzazioni che si occupano di inclusione».

«Parlare di lesione del diritto all’accesso al lavoro pubblico – afferma **Vincenzo Falabella**, presidente della FISH e consigliere del CNEL (Consiglio Nazionale dell’Economia e del Lavoro) – significa, in questo caso, ignorare che il sistema scolastico esiste innanzitutto per **rispondere ai bisogni educativi degli studenti**, non per garantire meccanismi astratti di rotazione del personale, alla stregua di un ammortizzatore sociale».

«Piuttosto che impugnare una norma che mette al centro l’alunno – aggiunge – auspichiamo che **tutte le forze in campo**, sindacati compresi, **si uniscano nella battaglia** che davvero serve alla scuola italiana, vale a dire la **trasformazione dei posti in deroga in organico di diritto** e la **piena attuazione del progetto di inclusione personalizzato**. Dal canto nostro, siamo pronti a sostenere ogni misura che metta al centro la persona con disabilità, la sua crescita, la sua autonomia e il suo diritto a un progetto educativo continuo e coerente». (S.B.)

Per ulteriori informazioni: ufficiostampa@fishonlus.it.

L'articolo [Prima di tutto i diritti degli studenti con disabilità](#) proviene da [Superando](#).

[AVVISO n. 23 – Concorso ordinario, per titoli ed esami, finalizzato al reclutamento del personale docente per i posti comuni e di sostegno della scuola secondaria di I e II grado – D.D.G. n. 3059 del 2024. Prova suppletiva ai sensi del D.D.G. n. 808...](#)

[Ultime da USR Calabria](#) - 11 Aprile 2025 - 11:37am

You must be logged into the site to view this content.

[Decreto di ripartizione tutor percorsi abilitanti a.s. 2024/2025](#)

[Ultime da USR Calabria](#) - 11 Aprile 2025 - 11:11am

You must be logged into the site to view this content.

[D.M. 21 maggio 2024, n. 89 – Scioglimento riserva relativa al possesso della certificazione internazionale di alfabetizzazione digitale – Allegato A CCNL Istruzione e Ricerca 2019/2021 – Graduatorie di circolo e di istituto di terza fascia del...](#)

[Ultime da USR Calabria](#) - 11 Aprile 2025 - 10:41am

You must be logged into the site to view this content.

[Nota 87838 del 10 aprile 2025 - Graduatorie 24 mesi ATA as 2025/2026](#)

[Ultime dal MIUR](#) - 10 Aprile 2025 - 11:45pm

Nota 87838 del 10 aprile 2025 - Graduatorie 24 mesi ATA as 2025/2026

Categorie - [News Normativa](#)

[Nota 87837 del 10 aprile 2025 - Scioglimento riserva terza fascia ATA possesso CIAD \(certificazione internazionale di alfabetizzazione digitale\)](#)

[Ultime dal MIUR](#) - 10 Aprile 2025 - 11:37pm

Nota 87837 del 10 aprile 2025 - Scioglimento riserva terza fascia ATA possesso CIAD (certificazione internazionale di alfabetizzazione digitale)

Valutazione di base nel nuovo sistema di riconoscimento della disabilità: un convegno a Pisa

[Superando](#) - 10 Aprile 2025 - 6:06pm

Si terrà il 12 aprile a Pisa “La valutazione di base nel nuovo sistema di riconoscimento della disabilità”, convegno organizzato dall’ANMIC, in collaborazione con l’INPS e l’Azienda USL Toscana Nord Ovest, che si rivolgerà a professionisti e professioniste del settore sanitario, sociale e giuridico, nonché alle Associazioni di categoria, alle persone con disabilità e alle loro famiglie

Si terrà a Pisa il 12 aprile, *La valutazione di base nel nuovo sistema di riconoscimento della disabilità*, convegno che intende approfondire nello specifico il tema della **valutazione di base**, uno degli aspetti centrali della [Legge Delega 227/21](#) in materia di disabilità.

L’iniziativa è organizzata dall’[ANMIC](#) (Associazione Nazionale a tutela delle Persone con Disabilità, già Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili), in collaborazione con l’INPS e l’Azienda USL Toscana Nord Ovest.

L’evento, che sarà ospitato presso l’Hotel Tower Plaza di Pisa (Via Caduti del Lavoro, 46, ore 9-13), si propone di approfondire i **principali cambiamenti** introdotti dalla “**Riforma del Sistema della Disabilità**” delineata dalla menzionata Legge Delega, e in particolare da uno dei Decreti Attuativi di essa, il [Decreto Legislativo 62/24](#) (*Definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l’elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato*), con un focus specifico, come detto, sulla **valutazione di base** (la cui competenza è attribuita all’INPS) e sul **rinnovato ruolo delle Aziende USL**.

I lavori inizieranno con l’illustrazione dei principi generali e degli obiettivi definiti dalla Legge Delega 227/21, per poi focalizzarsi sulle novità introdotte nel sistema di valutazione di base della disabilità, evidenziandone gli **aspetti pratici** e fornendo **linee guida e di indirizzo** ai medici di medicina generale, agli assistenti sociali, agli psicologi e alle psicologhe, nonché a tutti i professionisti e le professioniste che formeranno le Commissioni Medico Legali preposte all’accertamento della disabilità.

L’incontro si concluderà con l’illustrazione delle nuove competenze assegnate alle Aziende USL nel processo di riconoscimento della disabilità, offrendo un quadro completo delle innovazioni delle sfide operative.

Entrando nel dettaglio del programma, dopo la registrazione dei/delle partecipanti e i saluti delle Autorità, l’apertura sarà affidata ad **Annalisa Cecchetti**, avvocatessa e vicepresidente nazionale dell’ANMIC.

Interverranno quindi **Elena Vivaldi**, docente associata di Diritto Costituzionale alla Scuola Universitaria Superiore Sant’Anna di Pisa (che svilupperà il tema *Principi Generali e obiettivi della Legge Delega 227/2021*); **Lorenzo Leoncini**, dirigente INPS della Direzione Centrale Salute e Prestazioni di Disabilità (*Il nuovo sistema della valutazione di base*); **Luca Puccetti**, presidente della FIMMG (Federazione Italiana Medici di Medicina Generale) (*Il certificato medico introduttivo*); **Lucilla Frattura**, esperta dell’Organizzazione Mondiale della Sanità per le Classificazioni (*I criteri di valutazione*); **Domenico Sabia**, avvocato dell’Ufficio Legislativo dell’ANMIC Nazionale (*Ruolo delle associazioni e del medico di categoria*); **Simone Pierotti** e **Raffaele Maddaluno**, responsabili delle Commissioni Medico Legali di Pisa e Arezzo (*Il certificato valutativo finale*); **Lisa Perugino**, direttrice facente funzioni dell’Unità Operativa Complessa di Medicina Legale Sud dell’Azienda USL Toscana Nord Ovest.

In conclusione, il compito di tirare le fila sarà affidato a **Nazario Pagano**, presidente nazionale dell’ANMIC.

L'evento si rivolgerà ai professionisti e alle professioniste del **settore sanitario, sociale e giuridico**, nonché alle **Associazioni** di categoria, alle **persone con disabilità** e alle loro **famiglie**, con l'obiettivo di promuovere una **maggiore consapevolezza e comprensione** delle nuove disposizioni legislative intervenute sulla materia. (*Simona Lancioni*)

Per ulteriori informazioni: ANMIC di Pisa (annicpisa@gmail.com). La locandina dell'evento è scaricabile a [questo link](#).

Il presente contributo è già apparso nel sito di [Informare un'H-Centro Gabriele e Lorenzo Giuntinelli di Peccioli \(Pisa\)](#) e viene qui ripreso per gentile concessione (insieme all'immagine), con alcune modifiche dovute al diverso contenitore.

L'articolo [Valutazione di base nel nuovo sistema di riconoscimento della disabilità: un convegno a Pisa](#) proviene da [Superando](#).

Disturbi specifici dell'apprendimento e Università: sfide e prospettive

[Superando](#) - 10 Aprile 2025 - 5:42pm

Il convegno “DSA e Università: Sfide e Prospettive”, in programma per il 12 aprile, sarà un'occasione di confronto sul tema dell'inclusione universitaria degli studenti e delle studentesse con DSA (disturbi specifici dell'apprendimento), che dialogheranno con docenti universitari ed esperti in materia, condividendo esperienze, difficoltà e strategie adottate per affrontare il percorso accademico

Sarà un'importante occasione di confronto sul tema dell'inclusione universitaria delle **persone con DSA** (disturbi specifici dell'apprendimento): l'**AID** (Associazione Italiana Dislessia), in collaborazione con il Dipartimento di Psicologia dell'**Università di Torino** e l'**AIRIPA** (Associazione Italiana per la Ricerca e l'Intervento nella Psicopatologia dell'Apprendimento), ha organizzato il convegno **DSA e Università: Sfide e Prospettive**.

L'evento, gratuito e aperto al pubblico, che vedrà anche la partecipazione anche della vicepresidente del Senato **Anna Rossomando**, si terrà il **12 aprile a Torino** (Palazzo Badini Confalonieri, ore 10-16.30) e sarà trasmesso in **diretta streaming** sul [canale YouTube](#) della stessa AID.

«Per la prima volta in un convegno nazionale dedicato al rapporto fra DSA e Università – sottolinea la vicepresidente dell'AID **Maria Enrica Bianchi** – saranno proprio **gli studenti e le studentesse** con questa caratteristica a intervenire, raccontando in prima persona come hanno affrontato il percorso accademico, le difficoltà incontrate e le strategie messe in campo per superarle. Attraverso un confronto senza filtri con docenti universitari ed esperti apriremo un dialogo autentico e costruttivo sull'inclusione all'interno degli atenei. Questo appuntamento è importante per chi vuole capire, ascoltare e contribuire a costruire un'università più aperta e consapevole».

«L'Università di Torino – dichiara **Carla Tinti**, delegata del Rettore per l'Inclusione – è lieta di ospitare questo importante evento, che conferma il nostro impegno nel favorire il successo formativo degli studenti e delle studentesse con DSA. Nel nostro Ateneo il loro numero è cresciuto da poche centinaia nel 2012 a quasi 3.000 nel 2024. Ascoltare le loro esigenze e dialogare con loro è un passo fondamentale per rispondere realmente ai loro bisogni e rendere i percorsi accademici sempre adatti al loro stile di apprendimento».

Durante la giornata verranno affrontati temi centrali, quali le **Linee Guida** della **CNUDD** (Conferenza Nazionale Universitaria dei Delegati all'Inclusione degli Studenti con Disabilità e con DSA), delle quali si può già leggere ampiamente anche [sulle nostre pagine](#), i **modelli didattico-formativi più efficaci** e l'importanza delle **competenze linguistiche** per studiare all'Università.

Inoltre, verrà presentato il nuovo servizio **Helpline Università** dell'AID, pensato per offrire supporto, ascolto e risposte mirate agli studenti e alle studentesse con DSA.

Secondo un'indagine condotta nel 2022 dall'ANVUR (Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca), gli studenti e le studentesse universitari con dislessia, disgrafia, discalculia e disortografia in Italia sono **quasi 20.000**, con un aumento del 22% rispetto all'anno accademico precedente. Un dato significativo che evidenzia la necessità di **rafforzare le politiche di inclusione e supporto** negli Atenei. La distribuzione geografica mostra che il **50,5%** degli studenti con DSA frequenta un'Università del Nord-Ovest, il 19,9% si trova nel Nord-Est, il 18,2% nel Centro, mentre solo il 4,8% è iscritto a un Ateneo del Sud, un dato che riflette anche il minor numero di certificazioni di DSA nel Mezzogiorno. (C.C. e S.B.)

Vademecum ***Cosa sono i DSA e come parlarne***. Il programma completo dell'evento è disponibile a [questo link](#). Per ulteriori informazioni: ufficio.stampa@unito.it. La dislessia e gli altri DSA (disturbi specifici dell'apprendimento)

Il più diffuso DSA (disturbo specifico di apprendimento) è la dislessia, cioè il disturbo specifico della lettura, che si manifesta e si evolve in concomitanza dell'inizio dell'attività scolastica, quando emergono le prime difficoltà nell'attivare in maniera fluente e senza affaticamento tutte quelle operazioni mentali necessarie per leggere, quali riconoscere le lettere singole, le sillabe e quindi le parole, associandole ai suoni corrispondenti. Frequenza degli errori e lentezza nella decodifica ne sono i tipici aspetti: il bambino può, per esempio, presentare difficoltà nel riconoscere, scambiandoli tra loro, grafemi che differiscono visivamente per piccoli particolari quali: "m" con "n", "c" con "e", "f" con "t", "a" con "e".

La persona con disortografia, invece, evidenzia la difficoltà a tradurre correttamente le parole in simboli grafici e a confondere il suono delle lettere (per esempio "f/v", "t/d", "p/b", "c/g", "l/r").

Un terzo disturbo che impedisce alla persona di esprimersi nella scrittura in modo fluido è la disgrafia, caratterizzata da una grafia spesso illeggibile, da una pressione eccessiva sul foglio e dallo scarso rispetto degli spazi sul foglio.

C'è infine la difficoltà a comprendere simboli numerici e a svolgere calcoli matematici, conosciuta con il nome di discalculia. Stando ai dati, circa il 3% della popolazione studentesca è affetta da tale disturbo, che complica la lettura e la scrittura dei numeri e soprattutto l'elaborazione delle quantità. Gli errori collegati a questa problematica molto spesso non vengono riconosciuti nell'immediato. Diversi, infatti, sono i casi di discalculia erroneamente diagnosticati come dislessia.

L'articolo [Disturbi specifici dell'apprendimento e Università: sfide e prospettive](#) proviene da [Superando](#).

[Discipline paralimpiche \(e anche parawindsurfing\) al "WindFestival 2025"](#)

[Superando](#) - 10 Aprile 2025 - 5:16pm

Il "WindFestival 2025" di Andora (Savona) celebra sport di mare e terra con attività, competizioni, intrattenimento, inclusione. Anche in questa edizione, che prenderà il via l'11 aprile, vi sarà ampio spazio per le discipline praticate da persone con disabilità nell'area denominata "Paralympic", oltre al "Windsurfing Adaptive Challenge", progetto aperto a ogni tipo di disabilità

Torna con la primavera, da venerdì 11 a domenica 13 aprile, ad Andora (Savona), il [WindFestival](#), il principale expo italiano dedicato agli sport d'azione di mare e di vento (ne abbiamo parlato anche [negli anni scorsi](#)).

Come sempre, anche in questa edizione 2025 si darà ampio spazio alle discipline *adaptive* all'interno dell'area *Paralympic*, con il *Windsurfing Adaptive Challenge*, progetto aperto a ogni tipo di disabilità che promuove i valori dell'inclusione e del rispetto attraverso lo sport, linguaggio universale capace di unire

l'intera umanità.

Questa terza edizione del Campionato Nazionale di parawindsurfing vedrà gareggiare la sestrese **Roberta Galizia**, atleta paralimpica di parasurf e tennis tavolo.

La quattordicesima edizione del *WindFestival*, organizzata da **Valter Scotto** insieme al figlio **Conan Scotto** dell'Associazione Sportiva Dilettantistica **TF7 ActionSport**, prenderà vita al Parco delle Farfalle di Andora e sarà divisa in **tre aree tematiche** che offriranno numerose attività sportive rivolte non solo agli atleti, ma anche alle famiglie e ai bambini. Sul lungomare sono in programma veleggiate, competizioni, lezioni di avvicinamento per principianti, prove gratuite di attrezzature, class condotte da sportivi professionisti e un'area fitness, dedicata interamente al benessere.

Il *WindFestival* è coorganizzato insieme al **Comune di Andora** e patrocinato dalla **Regione Liguria**, dal **CONI Liguria**, dal **CIP** (Comitato Italiano Paralimpico), dal **CSEN** (Centro Sportivo Educativo Nazionale) e dall'**AICW** (Associazione Italiana Classi Windsurf). Gli organizzatori ringraziano la Guardia Costiera e tutti gli operatori commerciali che stanno supportando la manifestazione. (C.C.)

Per informazioni e iscrizioni: bagnosandro@gmail.com (Alessandro Bagno).

L'articolo [Discipline paralimpiche \(e anche parawindsurfing\) al "WindFestival 2025"](#) proviene da [Superando](#).

[Il 9° Premio Alessandra Bisceglia per la Comunicazione Sociale](#)

[Superando](#) - 10 Aprile 2025 - 4:59pm

Si può ancora partecipare fino al 30 aprile al Premio Giornalistico Alessandra Bisceglia per la Comunicazione Sociale, iniziativa promossa dalla Fondazione Alessandra Bisceglia ViVa Ale, insieme all'Università LUMSA di Roma, giunta alla sua nona edizione e articolata in due sezioni ("Giornalisti sotto i 35 anni" e "Studenti frequentanti Scuole di Giornalismo riconosciute dall'Ordine Professionale")

Si può ancora partecipare **fino al 30 aprile** a un'iniziativa di cui abbiamo sempre il piacere di occuparci, anche perché particolarmente cara a Superando, che nel 2020 risultò tra coloro che ricevettero una [Menzione Speciale](#) nella categoria delle *Testate online*. Si tratta del [Premio Giornalistico Alessandra Bisceglia per la Comunicazione Sociale](#), iniziativa promossa dalla [Fondazione Alessandra Bisceglia ViVa Ale](#), insieme all'**Università LUMSA di Roma**, giunta alla sua nona edizione e dedicata alla memoria della giovane giornalista e autrice televisiva **Alessandra Bisceglia**, prematuramente scomparsa a 28 anni nel 2008, in seguito ad una grave patologia legata a una rarissima malformazione vascolare congenita.

Articolato in due sezioni (*Giornalisti sotto i 35 anni* e *Studenti frequentanti Scuole di Giornalismo riconosciute dall'Ordine Professionale*), il concorso consentirà ai primi classificati di ricevere un premio di **1.500 euro**. Possono concorrere i servizi in lingua italiana pubblicati su quotidiani, agenzie di stampa, settimanali, periodici, testate e siti online, ma anche i servizi e le rubriche radiotelevisive, i podcast e i multimediali sul web, le foto e i graphic novel di carattere giornalistico, pubblicati, trasmessi o diffusi nel periodo compreso **tra il 1° marzo 2024 e il 1° marzo 2025**, che abbiano attinenza con l'informazione sociale riferita alle tematiche espresse nel bando. (S.B.)

Il bando è disponibile a [questo link](#). Per ogni ulteriore informazione: premioalessandrabisceglia@fondazionevivaale.org.

L'articolo [Il 9° Premio Alessandra Bisceglia per la Comunicazione Sociale](#) proviene da [Superando](#).

[Disciplina dei criteri e della procedura per la mobilità volontaria nazionale tra le sedi dell'Amministrazione del Ministero dell'istruzione e del merito dei dipendenti di ruolo appartenenti al personale non dirigenziale del Comparto Funzioni Centrali](#)

[Ultime da A. T. P. Cosenza](#) - 10 Aprile 2025 - 4:57pm

Ministero dell'Istruzione Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria – Direzione Generale Ufficio V – Ambito Territoriale di Cosenza Via Romualdo Montagna, 13 – 87100 Cosenza e-mail: usp.cs@istruzione.it – Posta ...

[Indicazioni nazionali per le scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Proroga delle attività di consultazione](#)

[Ultime da A. T. P. Cosenza](#) - 10 Aprile 2025 - 4:52pm

Ministero dell'Istruzione Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria – Direzione Generale Ufficio V – Ambito Territoriale di Cosenza Via Romualdo Montagna, 13 – 87100 Cosenza e-mail: usp.cs@istruzione.it – Posta ...

[Protocollo nr: 86415 – del 09/04/2025 – AOODGPER – D.G. per il personale scolastico D.M. n. 26 del 19 febbraio 2025, recante: “Costituzione degli elenchi aggiuntivi alle graduatorie provinciali per le supplenze del personale docente ed educativo...”](#)

[Ultime da A. T. P. Cosenza](#) - 10 Aprile 2025 - 4:48pm

Ministero dell'Istruzione Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria – Direzione Generale Ufficio V – Ambito Territoriale di Cosenza Via Romualdo Montagna, 13 – 87100 Cosenza e-mail: usp.cs@istruzione.it – Posta ...

[Perché Luca Pancalli è la persona giusta al momento giusto](#)

[Superando](#) - 10 Aprile 2025 - 4:38pm

«Sosteniamo la candidatura del presidente del Comitato Italiano Paralimpico di Luca Pancalli alla Presidenza del CONI – scrive Vincenzo Falabella, presidente della FISH e consigliere del CNEL – per restituire allo sport italiano la sua più alta vocazione: quella di essere motore di crescita culturale, sociale ed economica, nel segno dell'inclusione e della giustizia. Infatti, la credibilità, la visione strategica e l'impegno civile di Pancalli sono risorse preziose, non solo per il mondo dello sport, ma per l'intero Paese» Da sinistra: Vincenzo Falabella, presidente della FISH e consigliere del CNEL e Luca Pancalli, presidente del CIP

In un momento storico in cui **lo sport si trova di fronte a sfide epocali**, sia in termini organizzativi che di significato sociale, esprimiamo, con convinzione e senso di responsabilità, il nostro pieno sostegno alla candidatura di **Luca Pancalli alla guida del CONI** (Comitato Olimpico Nazionale Italiano), ritenendo che egli rappresenti la figura più autorevole, preparata e visionaria per guidare il sistema sportivo italiano verso

una nuova stagione, fondata su **principi di inclusione, equità e innovazione**.

La biografia personale e professionale di Luca Pancalli è, di per sé, **un manifesto di competenza e resilienza**. Campione paralimpico, dirigente sportivo di alto profilo, uomo delle Istituzioni, Pancalli ha attraversato e modellato il mondo dello sport portandovi un cambiamento reale e duraturo. La sua è una leadership fondata su fatti, non su parole: sotto la sua Presidenza, infatti, il **CIP** (Comitato Italiano Paralimpico) ha conosciuto una crescita senza precedenti, sia sul piano sportivo che su quello istituzionale, diventando **una realtà autonoma e riconosciuta dalla legge**, e soprattutto un modello virtuoso di gestione, visione strategica e impatto sociale.

La **Legge 124/15** sul riordino della Pubblica Amministrazione e il successivo **Decreto Legislativo 43/17** hanno sancito il **riconoscimento del CIP come ente pubblico autonomo**, con le stesse finalità del CONI, ma con un focus specifico sull'attività sportiva per le persone con disabilità. Questo risultato, che ha segnato una svolta nella storia dello sport italiano, porta inequivocabilmente la firma di Luca Pancalli.

Più in generale va sottolineato come l'**articolo 30** (*Partecipazione alla vita culturale e ricreativa, agli svaghi ed allo sport*) della **Convenzione ONU** sui Diritti delle Persone con Disabilità, ratificata dall'Italia con la **Legge 18/09**, afferma con chiarezza che le persone con disabilità devono poter partecipare, su base di uguaglianza con gli altri, alle attività ricreative, sportive e culturali. Tale principio è spesso enunciato, ma **raramente tradotto in azione concreta**. Pancalli ha dimostrato, con il suo lavoro, che è possibile trasformare questi diritti in **pratiche accessibili, in strutture realmente inclusive, in programmi di promozione sportiva** che abbracciano l'intero territorio nazionale, coinvolgendo scuole, associazioni, enti locali e famiglie. Ha messo **lo sport al servizio delle persone**, e non il contrario. Ha restituito dignità a un'idea di sport che non è solo competizione, ma anche cura, relazione, educazione e cittadinanza attiva.

In un tempo segnato da **disuguaglianze crescenti, crisi sociali e nuove fragilità**, lo sport deve dunque riprendersi come strumento di coesione, dialogo e partecipazione. Pancalli ha sempre sostenuto – con coraggio e coerenza – una visione dello **sport come bene comune**, capace di attraversare le barriere, di rigenerare legami sociali, di promuovere un modello di sviluppo umano e sostenibile. Infatti, non si tratta soltanto di estendere l'accesso allo sport alle persone con disabilità, ma si tratta di **cambiare il paradigma**: mettere cioè al centro la persona, con la sua unicità, e riformulare le politiche sportive in modo realmente universale. Pancalli ha già dimostrato di saperlo fare e il suo operato ha avuto ricadute concrete: ha formato generazioni di dirigenti, dialogato con il mondo della scuola, coinvolto la sanità, lavorato con i territori. Tutto questo senza mai perdere di vista la visione generale, quella che guarda al sistema sportivo italiano come a un **grande motore di trasformazione sociale**.

La candidatura di Luca Pancalli alla Presidenza del CONI è pertanto anche una candidatura che **unisce mondi spesso frammentati**: sport olimpico e paralimpico, scuola e territorio, istituzioni e terzo settore, diritti civili e performance atletica. Il suo profilo è garanzia di equilibrio, capacità di mediazione, autorevolezza nazionale e internazionale. Il suo stile di leadership è basato sull'ascolto, sulla concretezza, sulla competenza.

Come affermava **Pierre de Coubertin**, fondatore dei Giochi Olimpici Moderni, «lo sport non costruisce il carattere. Lo rivela» e Pancalli, attraverso il suo percorso umano e professionale, ha rivelato con coerenza un carattere fatto di determinazione, etica e servizio al bene comune.

Alla luce quindi di tutto quanto detto, rivolgiamo **un appello forte e chiaro** al mondo politico-sportivo italiano, alle istituzioni e ai soggetti che hanno la responsabilità della scelta per il futuro del CONI: è il momento di fare una scelta coraggiosa e lungimirante.

Sostenere la candidatura di Luca Pancalli significa restituire allo sport italiano la sua più alta vocazione: quella di essere **motore di crescita culturale, sociale ed economica**, nel segno dell'inclusione e della giustizia.

È il momento di superare ogni barriera, reale o simbolica, e affidare la guida del sistema sportivo a chi ha dimostrato di sapere **costruire ponti e abbattere muri**. La credibilità, la visione strategica e l'impegno civile di Luca Pancalli sono oggi risorse preziose, non solo per il mondo dello sport, ma per l'intero Paese.

Per questo, la Federazione Italiana per i Diritti delle Persone con Disabilità e Famiglie sostiene con determinazione questa candidatura, con l'auspicio che il CONI possa aprire una nuova fase della sua storia, sotto la guida di una figura che ha fatto della promozione dei diritti e dell'inclusione la propria missione quotidiana.

**Presidente della [FISH](#) (già Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap, oggi Federazione Italiana per i Diritti delle Persone con Disabilità e Famiglie), consigliere del [CNEL](#) (Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro).*

L'articolo [Perché Luca Pancalli è la persona giusta al momento giusto](#) proviene da [Superando](#).

D.M. n. 26 del 19 febbraio 2025, recante: “Costituzione degli elenchi aggiuntivi alle graduatorie provinciali per le supplenze del personale docente ed educativo, in applicazione dell’articolo 10 dell’Ordinanza del Ministro dell’istruzione e del merito...”

[Ultime da A.T.P. Catanzaro](#) - 10 Aprile 2025 - 4:06pm

Le funzioni telematiche per la presentazione delle istanze finalizzate all'inserimento negli elenchi aggiuntivi alle graduatorie provinciali per le supplenze di I fascia e nelle corrispondenti ...

Il paragolf: stesso campo e stesse regole in condizioni di parità

[Superando](#) - 10 Aprile 2025 - 12:53pm

Disciplina dove atleti con e senza disabilità possono giocare in condizioni di assoluta parità, sullo stesso campo e con le stesse regole, il paragolf sarà l'11 aprile a San Marino al centro di un “Open Day” aperto a tutti

Disciplina dove atleti con e senza disabilità possono giocare in condizioni di **assoluta parità**, sullo stesso campo e con le stesse regole, il **paragolf** è aperto anche a giocatori con difficoltà (o impossibilità) di deambulazione, grazie alla speciale carrozzina *paragolfer*, che solleva la persona per porla in corrispondenza della pallina. Per i golfisti con disabilità visiva, invece, è previsto l'accompagnamento da parte di una guida o di appoggiarsi ad un bastone in caso di tiro dal *bunker*; dispositivi sonori, infine, consentono agli atleti di individuare la zona dove tirare la pallina.

In occasione del [19° Open Internazionale di Pitch and Putt di San Marino](#), l'Associazione sammarinese **Attiva-Mente** segnala una speciale iniziativa aperta a tutti, nel pomeriggio dell'**11 aprile** (ore 15.30), presso il **San Marino Golf Club**, sorta di *Open Day* cui parteciperà anche **Haki Doku**, atleta paralimpico e appassionato golfista, che metterà a disposizione il proprio mezzo e la propria esperienza per far vivere a chiunque un'occasione unica. (S.B.)

Per ulteriori informazioni: federgolfsfm@gmail.com; contatto@attiva-mente.info.

L'articolo [Il paragolf: stesso campo e stesse regole in condizioni di parità](#) proviene da [Superando](#).

“Dieci anni straordinariamente normali” per il Teatro la Ribalta

“Teatro la Ribalta-Kunst der Vielfalt 2013-2023. Dieci anni straordinariamente normali” è un libro presentato a Bolzano che racconta l’attività, sin dal debutto, del Teatro la Ribalta-Kunst der Vielfalt (Accademia Arte della Diversità) di Bolzano, compagnia “stra-ordinariamente normale”, composta da attori con e senza disabilità. Il volume è dedicato a Massimo Bertoldi, scomparso prematuramente. Alcuni attori della compagnia teatrale di Bolzano

Una storia intensa e coraggiosa quella del [Teatro la Ribalta–Kunst der Vielfalt](#) (Accademia Arte della Diversità), che ha trasformato **Bolzano** in un centro di eccellenza per il **teatro inclusivo**. Ora raccontata anche nel libro *Teatro la Ribalta-Kunst der Vielfalt 2013-2023. Dieci anni straordinariamente normali* presentato a Bolzano.

Il teatro ha una lunga tradizione di confronto con realtà segnate da difficoltà e marginalità, coinvolgendo persone con disabilità, carcerati, tossicodipendenti, nomadi, anziani e adolescenti in difficoltà e il Teatro la Ribalta-Kunst der Vielfalt si è distinto per il proprio impegno nell’integrare questi gruppi nella scena teatrale, rivendicando il diritto di essere “**parte del teatro**”, non “**un teatro a parte**”, di appartenere cioè ai “teatri della diversità” e non al recinto del “teatro dei diversi” (ne abbiamo parlato già [in precedenza](#) sulle nostre pagine). Il tutto, dunque, all’insegna di un approccio **non terapeutico o pedagogico**, ma che «mira a cogliere il mistero e la verità di queste esperienze, utilizzando l’arte per comunicare in modo potente e autentico», come si legge in una nota del Teatro.

Il libro, appena pubblicato da [Cue Press](#), racconta la storia del Teatro la Ribalta–Kunst der Vielfalt, fondato e diretto da **Antonio Viganò**, sin dal potente debutto con *Impronte dell’anima*, spettacolo che affronta la follia nazista nell’**eliminazione delle persone con disabilità**, fino alle tournée internazionali, con ben 17 produzioni in 10 anni.

Il volume vuole essere un breve resoconto di carattere quantitativo e qualitativo sull’attività svolta, nonché un modo per ringraziare Enti e Istituzioni del territorio che hanno sostenuto e fatto crescere la compagnia. Il libro stesso è stato curato da **Massimo Bertoldi**, recentemente scomparso, un giornalista che, come mai nessuno, è stato in grado di raccontare la storia del teatro, dello spettacolo dal vivo e delle compagnie che hanno animato e arricchito la cultura della città di Bolzano e Provincia. A lui e al suo prezioso lavoro il Teatro la Ribalta ha dedicato questa pubblicazione.

Alla presentazione del libro, presso la Nuova Libreria Cappelli di Bolzano, hanno presenziato alcuni autori e autrici: oltre ai bolzanini **Antonio Viganò**, **Paola Guerra** e **Paolo Grossi**, vi erano anche **Stefano Masotti** (psicoterapeuta che segue l’alta formazione per operatori di teatro sociale presso l’Università Cattolica di Milano) e **Guido Di Palma** (professore di istituzioni di regia e storia del teatro e direttore del master in Teatro nel Sociale all’Università di Roma “La Sapienza”). (C.C.)

Per maggiori informazioni: Teatro La Ribalta (info@teatrolaribalta.it), Martina Zambelli.

L’articolo “[Dieci anni straordinariamente normali](#)” per il Teatro la Ribalta proviene da [Superando](#).

© 2015-2025 **handitecnocalabria.it**

Sito realizzato da [Attilio Clausi](#)

(*18 Apr 2025 - 14:05*): <https://www.handitecno.calabria.it/aggregator/node/info%40superando.it?page=3>